



Oltre il gioco, facciamo squadra sulla tutela

Playbook informativo
Dott. Giuseppe Tambone

Safeguarding Policy

TORNEO DELLE REGIONI LND 2026
Comitato Regionale Abruzzo LND



L'APPROCCIO TRADIZIONALE

Il campo da calcio visto esclusivamente come ambito di confronto agonistico. Focus esclusivo sul risultato sportivo e sull'addestramento tecnico.

**La persona
prima del
risultato
sportivo.**



LA VISIONE C.R. ABRUZZO LND

Il campo come luogo sicuro di crescita. Il calcio è un'esperienza fondamentale per lo sviluppo fisico, emotivo e sociale del giovane atleta.

Gli Obiettivi Strategici del Nostro Impegno

MISSION: Garantire un ambiente inclusivo che assicuri dignità e rispetto, tutelando l'integrità fisica e psico-fisica dei minori.



PARTECIPAZIONE

I ragazzi al centro
Un ambiente inclusivo dove esprimere il talento senza prevaricazioni o discriminazioni.
Consapevolezza dei propri diritti.



ECCELLENZA

Staff come custodi
Tecnici e dirigenti selezionati e formati non solo come istruttori, ma come figure di riferimento positive.



RESPONSABILITÀ

Alleanza con le famiglie
Protocolli rigorosi per costruire una rete di protezione attorno all'intera comunità sportiva.



CONFORMITÀ

Allineamento normativo
Rispetto totale del D.Lgs. 36/2021, D.Lgs. 39/2021 e dei principi CONI/FIGC/UEFA.

→ CONOSCERE L'AVVERSARIO: LA TASSONOMIA DEI RISCHI

Il modello risk-based identifica e contrasta cinque tipologie di comportamenti rilevanti:

I CARTELLINI ROSSI



FISICO/PSICOLOGICO

Atti che ledono la dignità o l'integrità corporea del tesserato.



SESSUALE

Molestie o comportamenti indesiderati a chiara connotazione sessuale.



NEGLIGENZA

Incuria, mancata soddisfazione dei bisogni fondamentali o omesso intervento in caso di necessità.



CYBER/BULLISMO

Prevaricazioni e abusi perpetrati di persona o tramite social network e sistemi digitali.



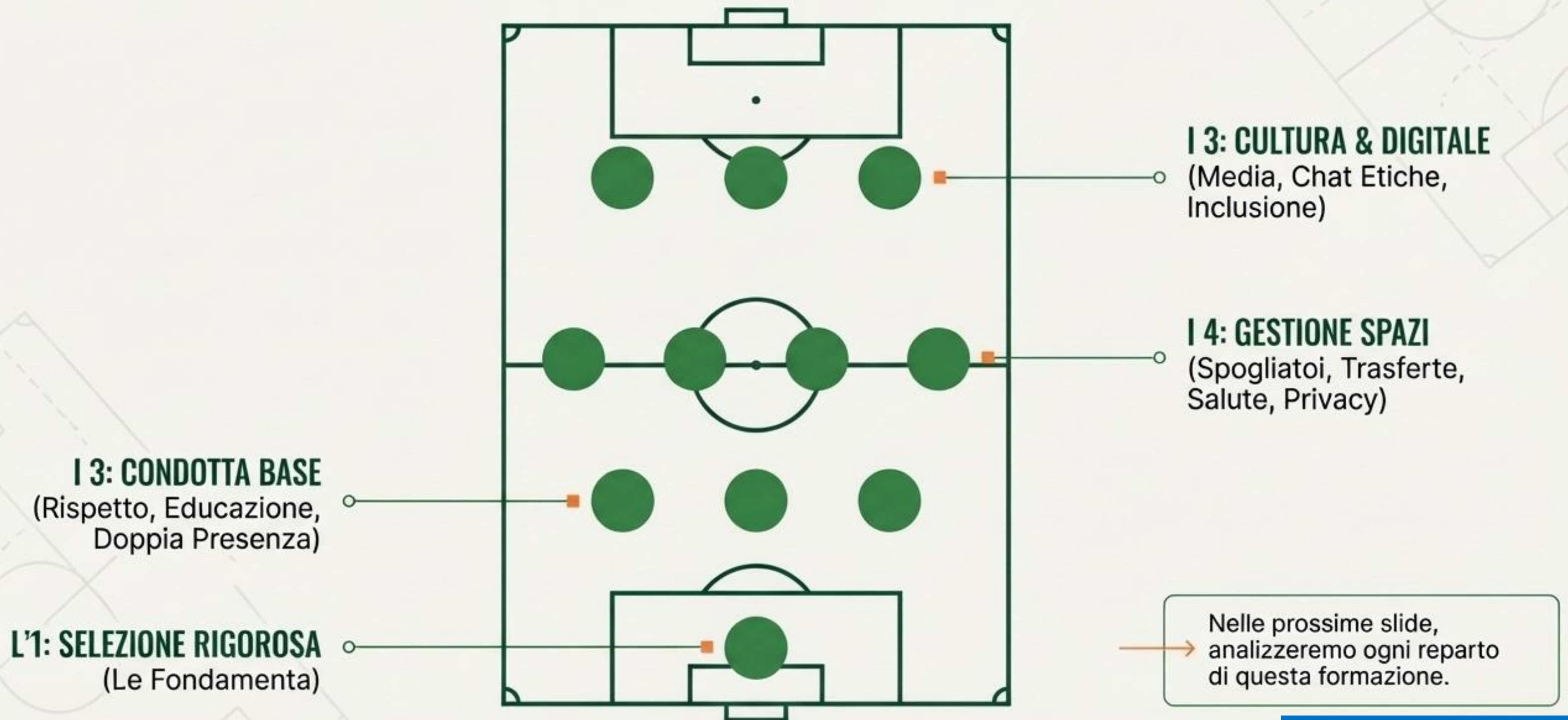
DISCRIMINAZIONE

Abuso di matrice religiosa, etnica, di genere o legata a disabilità.



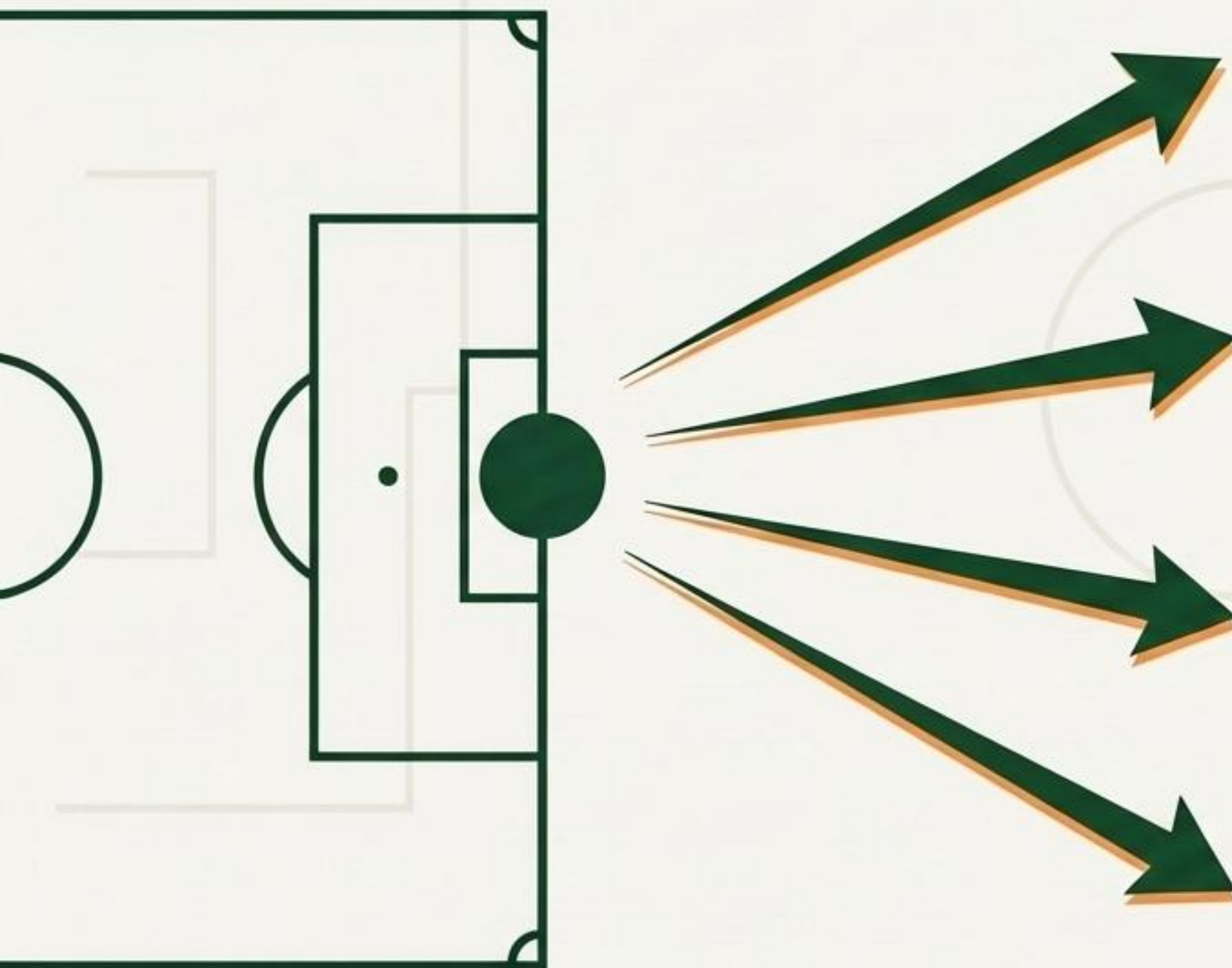
LO SCHEMA DI GIOCO: IL NOSTRO 1-3-4-3 PER LA TUTELA

11 protocolli operativi disposti in campo per proteggere i nostri ragazzi.



L' 1: La Difesa Estrema e le Fondamenta

Filtrare chi entra in campo. L'idoneità morale precede sempre quella tecnica.



SELEZIONE RIGOROSA DELLO STAFF

Nessun operatore può iniziare l'attività senza aver superato i controlli.

VERIFICA DOCUMENTALE

Obbligo di presentazione del casellario giudiziale.

CERTIFICAZIONE SPECIFICA

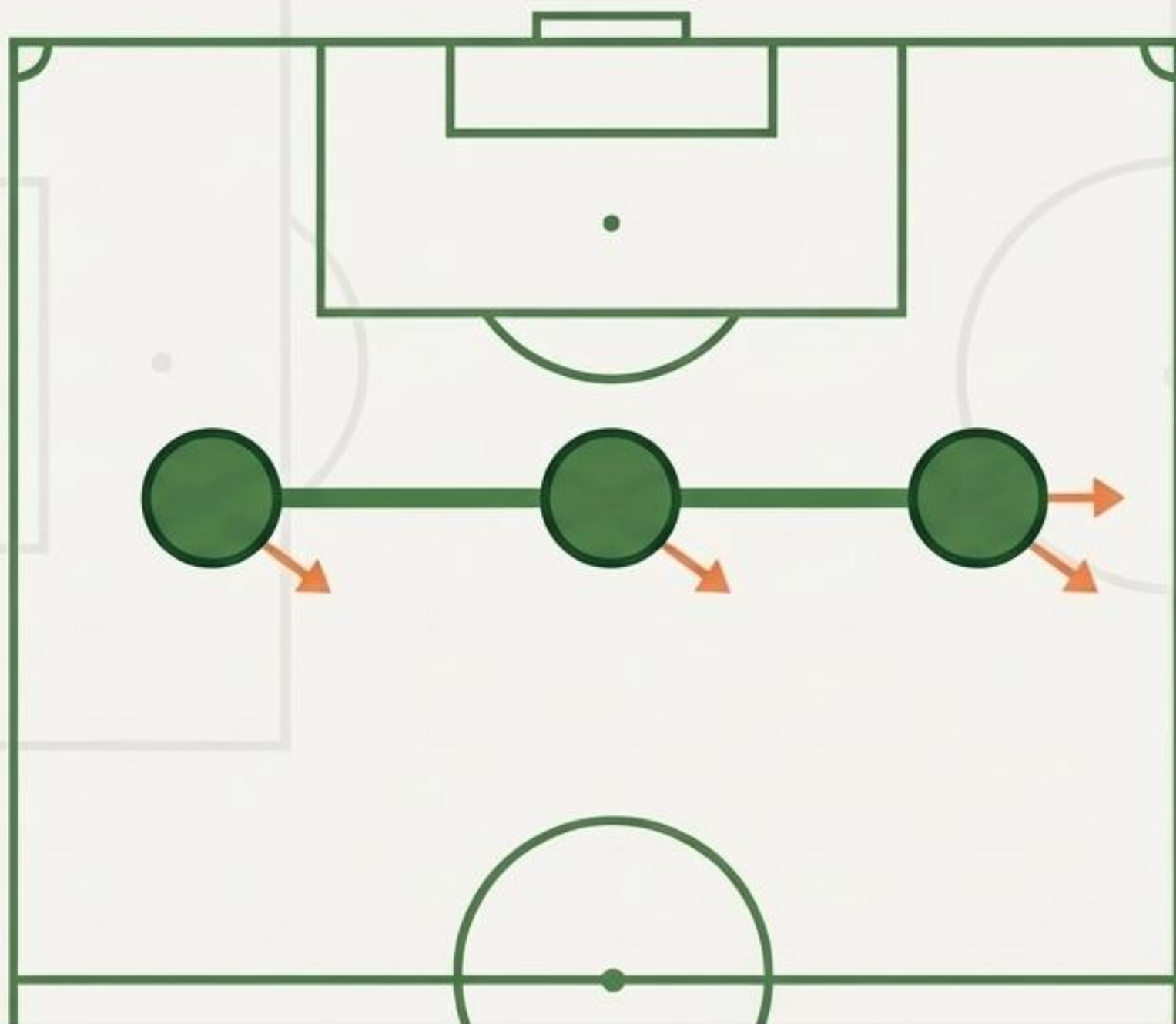
Richiesta tassativa del certificato 'antipedofilia' aggiornato.

COLLOQUI VALUTATIVI

Analisi approfondita per garantire che ogni figura sia adatta a lavorare con i minori.

La Linea di Difesa Personale

Le regole d'ingaggio quotidiane tra staff e atleti.



RISPETTO DELLA PERSONA

Rapporti sempre improntati al **massimo rispetto**. **Tolleranza zero** per comportamenti che sfociano in abusi o violenze, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

EDUCAZIONE SENZA PREVARICAZIONE

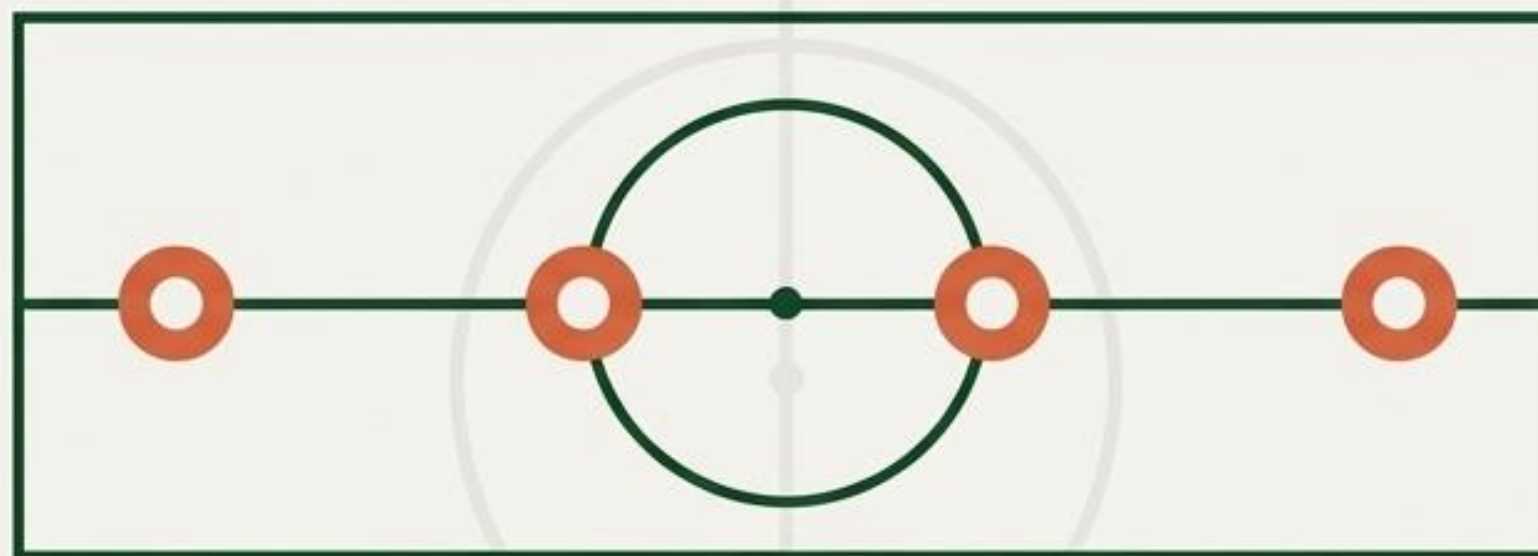
Il **rispetto della persona** non può mai essere sacrificato in nome di presunte **"esigenze educative o tecnico-sportive"**. Nessuna azione di sorveglianza deve arrecare disagio o offesa.

REGOLA DELLA DOPPIA PRESENZA

Divieto assoluto per un adulto di rimanere solo con un minore (salvo emergenze). Tutte le attività, dai dialoghi tecnico-tattici all'intervento medico, richiedono spazi aperti, visibili e almeno due operatori presenti.

I 4: Il Centrocampo e il Controllo degli Spazi

La gestione logistica e la tutela della privacy nei momenti di massima vulnerabilità.



SPOGLIATOI E DOCCE

Accesso riservato esclusivamente agli atleti. Adulti ammessi solo per supervisione (mai durante la cura personale). Divieto assoluto di accesso a genitori o estranei. Smartphone rigorosamente spenti.

TUTELA IN TRASFERTA

Camere divise per genere. Tassativamente vietata la condivisione della camera tra un operatore e un minore (salvo parentela stretta).

ASSISTENZA MEDICA TRASPARENTE

Diritto del minore a essere affiancato da un coetaneo o un adulto di fiducia durante infortuni o visite mediche programmate.

SPAZI COMUNI IN TRASFERTA

Le regole di privacy dello spogliatoio si estendono alle strutture alberghiere e ai posti di ristoro.

I 3: L'Attacco – Cultura, Digitale e Inclusione

Azioni proattive per promuovere un ambiente sano oltre i confini fisici del campo.



USO CONSAPEVOLE DEI MEDIA

Divieto di acquisire o pubblicare immagini senza liberatoria dei genitori. Proibite foto in spogliatoio o con abbigliamento parziale per chiunque.



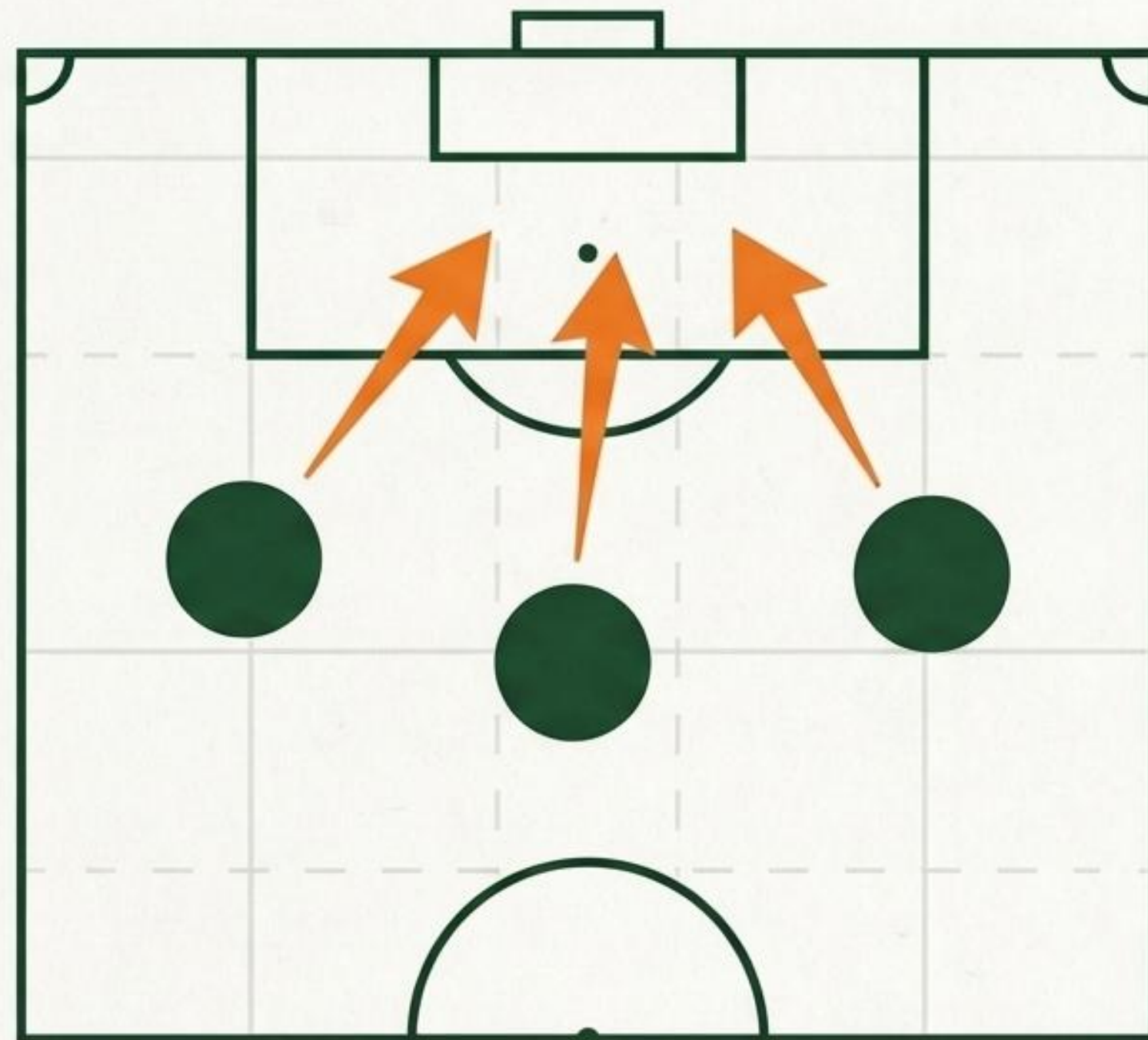
COMUNICAZIONI DIGITALI ETICHE

Comunicazioni via web/social tra staff e atleti limitate a finalità puramente sportive. Utilizzo prioritario di canali condivisi. Obbligo di segnalare messaggi inopportuni.



INCLUSIONE E NO-DISCRIMINAZIONE

Pari opportunità per tutti. Divieto assoluto di scherzi o pratiche che configurino bullismo/cyberbullismo, indipendentemente da etnia, religione, genere o disabilità.



Mappatura Tattica dei Luoghi a Rischio



Spogliatoi & Docce



Accesso esclusivo atleti | Niente genitori o estranei | Smartphone spenti.



Viaggi & Hotel



Camere separate per genere | Mai adulto + minore da soli | Regole privacy estese.



Area Medica & Campo



Regola della 'Doppia Presenza' | Spazi aperti e visibili per i colloqui tecnici.



Spazio Digitale (Chat & Social)



Solo comunicazioni sportive | Canali condivisi | Liberatorie fotografiche obbligatorie.

L'Arbitraggio: Il Sistema di Segnalazione

1. IL DOVERE (Obbligo di Segnalazione)

Chiunque noti un comportamento lesivo deve agire tempestivamente. Non girarsi dall'altra parte.



2. IL CANALE (Contattare il Safeguarding Officer)

Disponibile tramite email dedicata, piattaforma FIGC o canali Whistleblowing (con opzione anonima).



3. IL RUOLO (L'Intervento)

Figura terza responsabile della vigilanza, della gestione imparziale delle segnalazioni e dell'aggiornamento del modello.



4. LA GARANZIA (Tutela del Segnalante)

Divieto assoluto di ritorsioni e garanzia totale di riservatezza e anonimato.

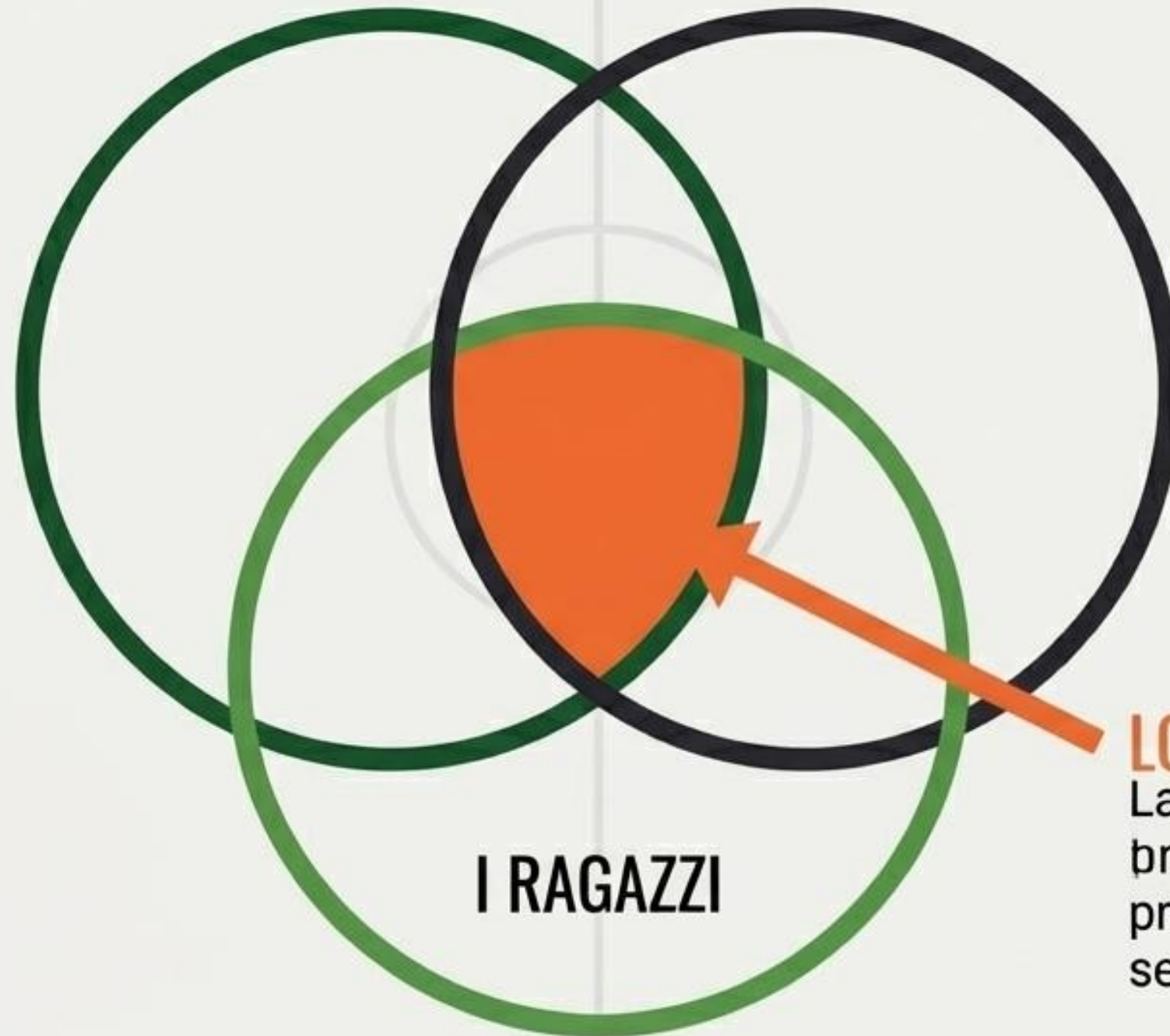
Il Patto di Fiducia: Una Responsabilità Condivisa

SOCIETÀ E STAFF
I primi custodi. Rigore
nell'applicare i
protocolli e sensibilità
nel cogliere ogni minimo
segnale di disagio.

LE FAMIGLIE
Gli alleati preziosi.
Partecipazione attiva alla
vita del club e fiducia
come presupposto per
la trasparenza.

I RAGAZZI

LO SPAZIO SICURO
La cultura quotidiana che
protagonisti. Consapevoli dei
propri diritti, liberi di giocare
senza preoccupazioni.



L'impegno del C.R. Abruzzo LND



Un gol segnato in un ambiente sano, rispettoso e protetto, vale molto più di una vittoria sul campo: è una vittoria per il futuro dei nostri giovani e del nostro sport

Il campo da calcio rimarrà sempre uno spazio di libertà, dove la crescita umana corre veloce quanto il pallone. Facciamo squadra per la protezione.

Riferimenti e Contatti Ufficiali



DOCUMENTAZIONE UFFICIALE

Safeguarding Policy Completa | Codice di Comportamento | Modello Organizzativo
(Disponibili per il download sui canali ufficiali LND Abruzzo)

CONTATTO DIRETTO SAFEGUARDING OFFICER

safeguarding.abruzzo@lnd.it

Non esitare a contattare l'officer per dubbi, segnalazioni o chiarimenti.
La sicurezza è un lavoro di squadra.